

INTENZIONI DELLA COMUNITÀ'		
SABATO 5 aprile	18	SEC. INT. VESCOVO CLAUDIO
DOMENICA 6 V DI QUARESIMA /C		Non c'è la S. Messa
	18	Paola - Marampon Luigi (4° an)
LUNEDÌ 7	18	Fam. Amato e Fam. Bettin
MARTEDÌ 8	18	Biasiolo Paola - Sec. int. Laura
MERCOLEDÌ 9	18	offerente
GIOVEDÌ 10	18	Paolo, Nella, Mario Zanetto Rino, Cecilia e Gabriele
VENERDÌ 11	18	Fracasso Ermando - Boffo Giorgio
SABATO 12	18	Scremin Sante e Rina Meneghetti Laura e Iole Surdi Aureliana e Pietro, Faggion Rolando e Cosina Amalia
DOMENICA 13 DELLE PALME EDI PASSIONE /C	10.30	50° di matrimonio di PIOVAN GIANNI e GRIGOLETTO GIUSEPPINA Le nostre felicitazioni a questa coppia di sposi e buon cammino nell'amore di Dio, fonte e modello per ogni famiglia.
	18	

EVANGELIZZAZIONE

DOMENICA 6 aprile a S. Gregorio, la S. MESSA È ALLE ORE 9.30 CON IL VESCOVO CLAUDIO e a seguire la CATECHESI alle ore 10.30 fino alle 11.30 per TUTTI e per i GENITORI.

* ACR per bambini dai 6 ai 10 anni: **DOMENICA 13 MARZO a Padova in piazza della frutta, incontro con il Vescovo Claudio.**

* TEMPO DELLA FRATERNITÀ: i ragazzi delle MEDIE si ritrovano **SABATO 5/4, a Terranegra e alle ore 18** (S. Messa e a seguire l'incontro).

COMMEMORAZIONE

22 APRILE 2025 - 81° ANNIVERSARIO BOMBARDAMENTO DI TERRANEGRÀ

- > ore 17.30: Celebrazione della S. Messa, in suffragio delle vittime del bombardamento, sul piazzale del cimitero di Terranegra. (in caso di maltempo la S. Messa si svolgerà nella vicina Chiesa).
- > A seguire: Cerimonia commemorativa di fronte al monumento dedicato ai caduti e omaggio floreale presso il Sacello Buso.

TEMPIO NAZIONALE DELL'INTERNATO IGNOTO -

DATE DA RICORDARE

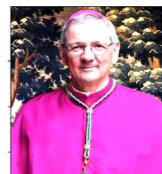
- | | |
|---|--|
| 9 | Memoria di tutti i RELIGIOSI PROTESTANTI , nel ricordo di Dietrich Bonhoeffer, pastore della Chiesa Evangelica e poi Confessionale, impiccato nel campo di concentramento di Flossenbürg all'alba del 9 aprile 1945 . |
|---|--|



TEMPIO NAZIONALE INTERNATO IGNOTO
Tel. Parrocchia: 049 6456482
parterranegra@gmail.com
parterranegra.it



V DOMENICA DI QUARESIMA - 06 APRILE 2025 - a.06 n. 08
ANNO PASTORALE 2024 - 2025



**IL VESCOVO CLAUDIO È TRA NOI
COME PADRE, AMICO, FRATELLO
NELLA FEDE, PER CONFIRMARLA
DA SUCCESSORE DEGLI APOSTOLI
E PASTORE DELLA CHIESA CHE È IN PADOVA**

SABATO 5 aprile,
ore 16 a San Gregorio Magno, il vescovo Claudio incontra i referenti per la Liturgia, la Catechesi e la Carità.

**ore 18, IL VESCOVO CLAUDIO PRESIEDE L'EUCARISTIA
A TERRANEGRÀ E TUTTI SIAMO INVITATI A PARTECIPARE
IN COMUNIONE CON IL NOSTRO VESCOVO.
(la S. Messa delle ore 10.30 di domenica 6 aprile viene sospesa,
mentre rimane quella delle ore 18).**

Restiamo a disposizione per l'immediata rimozione dell'articolo, se la sua presenza non fosse gradita a qualcuno degli aventi diritto.

"Le parole del giubileo", che vorrebbe aiutare a chiarire il significato dei termini più spesso utilizzati in questo anno particolare che la Chiesa ha da poco iniziato. (G. Borghi)

GRAZIA

La preghiera, l'elemosina e le opere di bene non servono a smuovere Dio, ma a cambiare il nostro cuore e a conviverci sempre di più che Dio davvero ci ama gratis.

Grazia. Questa parola, nel linguaggio popolare, indica un atto di amore, di benevolenza, da parte di Dio, fatto a favore di chi lo ha supplicato duramente e con costanza. Quello che si intende quando sentiamo dire: "Dio mi ha fatto la grazia". A livello popolare il meccanismo che sta dietro a ciò sembra essere: io insisto tanto nella preghiera, nei digiuni, nell'o-

pere di bene, tanto da "smovere" il cuore di Dio a concedermi quella cosa che tanto anelo, di cui ho disperatamente bisogno. Ora, questo modo di intendere la grazia ha almeno due grandi problemi.

Il primo è quello di immaginare che, in qualche modo, ci sia una correlazione di causa tra i miei sforzi e l'ottenimento, da parte di Dio, di ciò che mi preme. Come se noi fossimo capaci di "piegare" il volere di Dio ai nostri bisogni o desideri. La parola di Lc 18, 1-8 (il giudice disonesto e la vedova importuna) non va presa come se fosse la descrizione del modo di funzionare di Dio verso di noi. Ma come esempio "a forziori". Se un giudice disonesto può finire per ascoltare il grido della vedova, per togliersela di mezzo, a maggior ragione Dio, che è amore gratuito per noi, "non farà giustizia ai suoi eletti che gridano giorno e notte verso di lui, e li farà a lungo aspettare? Vi dico che farà loro giustizia prontamente. Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?" (Lc 18, 7-8).

Dove la chiusura del brano sta proprio ad indicare che è la fede della persona a decidere tutto, non la possibilità di "convincere" Dio, in qualche modo, a darci ciò che ci preme. Cioè, le cose accadono se crediamo che Dio sia davvero dalla nostra parte, fino in fondo. Se pensiamo possibile l'impensabile, che ciò che consideriamo impossibile per noi, stando dentro agli schemi

che facciamo diventare da soli delle gabbie, invece accadrà!

Il secondo problema di quella concezione popolare della grazia è che Dio debba essere convinto. Che, cioè, attraverso la preghiera, l'elemosina e gli atti di bene, Dio decida di aprire il suo cuore all'uomo. Ipotizzare questo significa immaginare che Dio, normalmente, sia come minimo distratto, rispetto a noi e alla nostra vita, o peggio sia maledisposto. E che dobbiamo "comperarlo" o "rabbonirlo" per farcelo amico.

Tutto il Nuovo Testamento rimanda, invece, ad un Dio che non fa altro che essere lì pronto a elargire il suo amore, solo che noi siamo aperti ad accettarlo: "Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna" (Gv 3,16).

La preghiera, l'elemosina e le opere di bene non servono a smuovere Dio, ma a cambiare il nostro cuore e a conviverci sempre di più che Dio davvero ci ama gratis, nel concreto della nostra vita. Il giubileo è anche questo, un momento in cui lascio che la preghiera e il bene che faccio, agiscano su di me e mi attirino sempre di più nell'orbita dell'amore, in cui Dio mi precede sempre con il suo amore. Così la nostra fede può crescere ed essere capace di "smuovere" le montagne, facendo diventare possibile anche la "grazia".



DOMENICA 06 aprile,
dopo la S. Messa delle 10.30, in centro parrocchiale:
ASSEMBLEA DEI SOCI, PER ELEGGERE IL NUOVO DIRETTORE E APPROVARE IL BILANCIO E CALENDARIO.

QUARESIMA 2025

CON L'ELEMOSINA:

- * nella **RACCOLTA DI GENERI ALIMENTARI** per le famiglie in difficoltà, da deporre in chiesa, negli appositi contenitori (come pane "bauletto", riso, semolino, scatolame, acqua in piccole bottiglie, olio di semi in bottiglia di plastica, *ad esclusione di contenitori di vetro e generi a breve scadenza come prodotti freschi e dolciumi*);
- * L'equivalente del digiuno da un pasto con offerte "**UN PANE PER AMOR DI DIO**" nella **cassetta centrale in chiesa**, prestando orecchio al grido del povero, per un progetto Missionario diocesano.

CON LA PREGHIERA:

- * Nella riscoperta del **SACRAMENTO DEL PERDONO**, in questo cammino giubilare, mezz'ora prima della S. Messa serale, vissuto con calma;
- * Nell'ascolto della Parola di Dio, 'regalandosi' la partecipazione ad una S. Messa nella settimana e la **VIA CRUCIS AL VENERDÌ (ORE 17.15)**;
- * da **LUNEDÌ AL VENERDÌ, ALLE ORE 8** nella preghiera dei salmi con le **LODI MATTUTINE in cappellina**;
- * al **MARTEDÌ (ore 20.45)**, in chiesa a S. Gregorio Magno, **con gli incontri tenuti da Mons. Bizzeti, dal tema "VARI MODI DI SERVIRE IL SGNORE E IL PROSSIMO"**.

CON IL DIGIUNO:

- * (dai 18 ai 60 anni), **il VENERDÌ SANTO (18/4) e il SABATO SANTO (19/4)** ma per gli altri è richiesta una rinuncia che costa. Chi digiuna è tenuto ad un solo pasto nella giornata, dedicando tempo ad un'opera di misericordia e il corrispettivo del cibo va raccolto nell'offerta **UN PANE PER AMOR DI DIO**;
- * **NELL'ASTINENZA DALLE CARNI OGNI VENERDÌ** (dai 14 anni) e nella rinuncia a una nostra abitudine rassicurante, ma non indispensabile.

VENERDÌ 11, ore 16.30: Celebrazione penitenziale per ragazzi della 4^a e 5^a elementare e delle Medie in chiesa a Spirito Santo.

GRAZIE AI VOLONTARI CHE DISTRIBUISCONO I BOLLETTINI PASQUALI, con gli orari della Settimana Santa, gli auguri Pasquali e la busta per le necessità della parrocchia: saranno disponibili da mercoledì 9 in sacristia e da consegnare entro sabato 12. Grazie.